



Una immagine dall'alto della frana di martedì a Maierato: tutti i 2030 abitanti sono stati evacuati e sono attualmente sfollati

- **Si spaccano i costoni delle Madonie**, franano i Nebrodi, le montagne vengono giù come sabbia
 → **Abbandonati**: a San Fratello sono gli abitanti che con chiodi e fili monitorano l'avanzare della frana

La solitudine degli sfollati

Frana il Sud, 80 comuni a rischio

Bertolaso è atteso ma arriverà, in Calabria come in Sicilia. Le genti sfollano a paesi interi, ogni giorno. Solo in Sicilia 80 comuni sono a rischio per il maltempo di queste ore. E le previsioni sono contro.

DOMENICO VALTER RIZZO

MESSINA
politica@unita.it

L'Italia va in pezzi. O meglio, il Mezzogiorno d'Italia si sta sgretolando. In Sicilia sono almeno 80 i centri colpiti da frane e smottamenti, gran parte dei quali li troviamo tra le province di Messina e Palermo. Sono le grandi montagne dell'Isola che stanno venendo giù come castelli di sabbia spazzati

dalla mano di un bambino. Franano i Nebrodi, si spaccano i costoni solenni delle Madonie e inghiottono strade, campi, fattorie e in alcuni casi tagliano in due interi paesi. Non è solo San Fratello a franare; a Librizzi, sempre sui Nebrodi, una frana ha interrotto l'unica strada che portava in paese e settecento persone sono intrappolate. A Racuja, sono ventuno le famiglie che hanno dovuto abbandonare le case a causa di una frana che minaccia di trascinare a valle le abitazioni della frazione Zappa. Persino sulle prime balze dell'Etna (una frana su un vulcano non è cosa ordinaria) alle porte di Catania, la terra si è aperta e ha ingoiato la strada che collega San Giovanni Galermo con Misterbianco, mandando fuori casa otto famiglie.

Maramotti

